



PRO GOTTARDO *ProGottardo – Ferrovia d'europa* c/o Studio Botta architetti, via Beroldingen 26, 6850 Mendrisio

COMUNICATO STAMPA 7/2025

Il Ticino con la Lombardia, il Piemonte e la Liguria in favore del completamento della trasversale alpina

Il Ticino, con le città e oltre 30 Comuni, con il mondo economico e la società civile, assieme alle Regioni Lombardia, Piemonte e Liguria, sono uniti nel ribadire l'importanza vitale del completamento di Alptransit. La ProGottardo–Ferrovia d'Europa ha consegnato oggi a Bellinzona, al Governo cantonale, e a Berna al Dipartimento dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e della comunicazione (DATEC) del Consigliere Federale Albert Rösti il Memoriale 2024 e l'appello dell'Alleanza Sud delle Alpi.

Le questioni delle grandi infrastrutture dei trasporti saranno uno dei temi caldi di questo autunno. Il popolo svizzero ha detto no ai progetti di ampliamento delle autostrade (novembre 2024), il trasporto merci su strada attraverso le Alpi sta di nuovo crescendo in netto contrasto con il mandato costituzionale di trasferimento del traffico verso la ferrovia, i costi della manutenzione e dell'ampliamento delle infrastrutture ferroviarie sono aumentati vertiginosamente sconfiggendo le decisioni del Parlamento e mettendo sul chi vive le grandi regioni come Basilea e Lucerna che temono per i loro progetti, il quadro geopolitico internazionale riporta in auge l'importanza delle infrastrutture a livello europeo... Questi alcuni degli eventi che sull'arco degli ultimi mesi hanno ridefinito radicalmente premesse e condizioni della politica dei trasporti a tutti i livelli. Tant'è che il Consigliere Federale Albert Rösti ha lanciato l'operazione "Trasporti '45", dando mandato al Politecnico di Zurigo di procedere a una valutazione d'insieme di tutti i progetti di sviluppo dell'infrastruttura dei trasporti (ferrovia, strada, ecc.), con l'obiettivo di ridefinire le priorità di attuazione per i prossimi due decenni. La pubblicazione del rapporto è prevista per l'inizio di ottobre e non mancherà di alimentare il dibattito sulla politica dei trasporti.

La consegna del Memoriale 2024 e dell'Appello dell'Alleanza Sud delle Alpi si inserisce in questo quadro. A tale scopo, una delegazione del Comitato della *Pro Gottardo – Ferrovia d'Europa*, composta dal co-presidente Michele Guerra, dal vicepresidente Gianni Ghisla, dal prof. Remigio Ratti e dall'ex ambasciatore Bernardino Regazzoni, ha incontrato oggi, mercoledì 24 settembre, il presidente del Governo cantonale Norman Gobbi. Parallelamente, a Berna il co-presidente della *Pro Gottardo*, Simone Gianini e il presidente di *SwissRailvolution* Alex Farinelli, associazione che promuove lo sviluppo della rete ferroviaria a livello nazionale, hanno consegnato i documenti al DATEC del Consigliere Federale Albert Rösti. Inoltre gli appelli verranno rimessi all'attenzione dei 13 Cantoni dell'asse gottardiano che fanno parte dello storico Comitato del Gottardo, così come alle autorità della Regio Insubrica e alle Autorità italiane direttamente interessate.

L'obiettivo è chiaro: manifestare la ferma volontà della società civile, del mondo economico e delle autorità a sud delle Alpi a favore del completamento della trasversale alpina quale opera essenziale per il futuro sviluppo a livello regionale del Ticino e della Regio Insubrica, ma pure come componente

della rete ferroviaria europea TEN-T e quindi quale progetto di portata nazionale e internazionale. Ciò dovrà avvenire nell'ambito di una ridefinizione dei cardini della politica dei trasporti, all'interno di un progetto complessivo non limitabile a una ridefinizione delle priorità dei progetti e a una redistribuzione dei costi sull'arco temporale. Occorre piuttosto un deciso riorientamento strategico sul lungo periodo che vada oltre quanto previsto finora dalle scelte politiche alla base della cosiddetta "Prospettiva Ferrovia 2050" di cui si sono ormai evidenti limiti e carenze. I prossimi Messaggi del Consiglio Federale, auspicabilmente già nel 2026 e poi nel 2030, oltre ai progetti attualmente in discussione, devono affrontare gli sviluppi futuri della rete ferroviaria, tenendo veramente conto dei problemi che si sono accumulati. In questo ambito il completamento della trasversale alpina – in particolare con le circonvallazioni di Bellinzona e di Lugano e con il completamento dell'accesso alle gallerie di base da e verso Milano – dovrà poter ritornare in agenda nella forma della progettazione di massima, affinché la sua realizzazione possa realisticamente essere intrapresa a tappe a partire dal 2045. Va da sé che la discussione dovrà contemplare anche l'annosa questione del finanziamento, da affrontare, vista la portata internazionale dell'opera, con i partner europei, anche facendo ricorso a forme innovative.

Mendrisio, 24 settembre 2025

www.progottardo.ch